



Seduta del

18 agosto 2026

Comunicato il

19 agosto 2026

Protocollo n.

563/2026

Incarico Gort

concernente l'aumento del valore aggiunto nei Grigioni nell'attuazione della strategia
concernente la forza idrica

Risposta del Governo

In merito ai punti 1-3: la strategia concernente la forza idrica 2022-2050 del Cantone dei Grigioni persegue l'obiettivo di aumentare il valore aggiunto derivante dalla produzione di energia idroelettrica nel Cantone dei Grigioni e di realizzare in questo modo ricavi a lungo termine nonché di mantenere e ampliare i posti di lavoro nel settore. La situazione di partenza è data dal fatto che oggi le centrali idroelettriche sono in gran parte di proprietà di aziende la cui sede si trova fuori Cantone. La scadenza della concessione offre un'opportunità unica per raggiungere gli obiettivi summenzionati, dato che conformemente alla legge sui diritti d'acqua del Cantone dei Grigioni (LGDA; CSC 810.100) i comuni concedenti e il Cantone partecipano alla riversione in ragione della metà ciascuno. Nel quadro del dibattito relativo alla strategia cantonale concernente la forza idrica tenutosi nella sessione di febbraio 2022, il Gran Consiglio ha espresso l'aspettativa secondo cui, in caso di investimenti attrattivi, il Cantone e i comuni devono di norma mirare insieme a una partecipazione maggioritaria alle società partner, nell'ordine di grandezza del 60 – 80 per cento del capitale azionario. Ciò significa che, come formulato nell'incarico Gort, esiste la possibilità per i partner del settore di partecipare in veste di azionisti di minoranza e si continua in tal modo a mantenere il modello delle centrali partner in cooperazione ottimizzata con i partner del settore. Siccome, conformemente alla strategia, il Cantone stesso come finora non gestirà aziende idroelettriche né commercerà elettricità con l'energia di partecipazione, anche in questi settori sarà necessario collaborare con partner del settore.

La scelta dei partner della centrale partner avviene insieme ai comuni concedenti. Tra i progetti già in corso si è affermata la prassi secondo cui, in riconoscimento del partenariato esistente, l'attuale concessionario viene invitato per primo a presentare una manifestazione di interesse. In una seconda fase è prevista l'apertura ad altri interessati, soprattutto alle imprese le cui attività presentano un legame significativo con il Cantone e con gli interessi della sua popolazione, dell'economia o dell'ambiente. Repower è l'unica impresa produttrice di energia con sede nel Cantone attiva sull'intera

catena di valore aggiunto (proprietari: Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ) 38,49 %, Cantone dei Grigioni 27,00 %, Clean Energy Infrastructure KmGK (UBS) 23,04 %, azionisti pubblici: 11,47 %; i dividendi spettano proporzionalmente ai rispettivi proprietari).

Per la valutazione delle offerte e quindi la scelta di partner che gestiscano l'azienda sono determinanti innanzitutto l'economicità dell'offerta, le competenze e le interdipendenze tecniche e operative nonché la conservazione dei posti di lavoro periferici.

Per raggiungere l'obiettivo di aumentare il valore aggiunto proveniente dalla forza idrica nel Cantone dei Grigioni sono tra l'altro necessarie nuove strutture. A tale scopo, nella strategia cantonale concernente la forza idrica sono già state abbozzate una società di partecipazione e una società di vendita.

Nella nuova società di partecipazione è previsto che vengano riunite tutte le partecipazioni del Cantone in società idroelettriche così da garantire una gestione uniforme e professionale delle partecipazioni ai sensi di una moderna public corporate governance, nonché lo sfruttamento di sinergie in un'ottica di portafoglio. A ciò è associata la società di vendita, la quale riunisce la vendita dell'energia di partecipazione spettante al Cantone per sfruttare in modo ottimale le opportunità di mercato basate sui rischi nonché le diverse possibilità di vendita. Questo strumento deve essere messo a disposizione anche dei comuni concedenti. Questo modo di procedere si pone in continuità con la prassi, consolidata da decenni, relativa alla gestione dell'energia di partecipazione cantonale. L'obiettivo non consiste nello sviluppare con queste società strutture parallele al settore dell'elettricità (attività commerciale). La separazione in società di partecipazione e società di vendita avviene in particolare con l'obiettivo di esternalizzare i rischi legati alla vendita e di garantire i valori patrimoniali del Cantone. Spiegazioni dettagliate relative ai compiti e al funzionamento della società di partecipazione e della società di vendita nonché ai possibili ruoli dei partner di settore verranno fornite nel quadro dell'adempimento dell'incarico Berweger accolto dal Gran Consiglio nella sessione di giugno 2026.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di accogliere l'incarico in oggetto.



In nome del Governo

Il Presidente:

Martin Bühler

Il Cancelliere:

Daniel Spadin